

L'Azerbaigian avvia i lavori per il corridoio energetico pensato per l'UE

Di David O'Byrne - Eurasianet

AzerEnergy, l'operatore della rete di trasmissione elettrica dell'Azerbaigian, ha avviato la costruzione delle sezioni azere di una linea pianificata che, in futuro, potrà collegare l'Azerbaigian all'Europa attraverso il corridoio TRIPP e la Turchia.

La linea elettrica ha ricevuto il via libera nell'ambito dell'accordo sul corridoio TRIPP, firmato la scorsa estate a Washington. Secondo AzerEnergy, i lavori sono iniziati sia su un tratto di linea di 74 chilometri all'interno dell'Azerbaigian, sia su un tratto di 105 chilometri all'interno dell'enclave di Nakhchivan.

Entrambe le linee hanno una tensione nominale di 330 kilovolt (kV), sono in grado di trasportare fino a 1.000 megawatt di potenza e sono a "doppio circuito", il che significa che possono massimizzare la capacità di trasmissione, fornendo al contempo un backup in caso di guasto di un circuito. Entrambe le linee vengono costruite in terreni pericolosi, lungo i tratti azeri della valle del fiume Aras, che segna il confine con l'Iran. La stessa valle fluviale attraversa anche poco più di 40 chilometri di Armenia ed è destinata a diventare TRIPP, ovvero la Trump Route for Peace and Prosperity.

Il governo armeno e il gestore della rete di trasmissione armena hanno confermato i piani per modernizzare la rete di trasmissione da 220 kV e 110 kV esistente nel paese, ma non hanno ancora annunciato piani specifici su una linea TRIPP da 330 kV che si collegherebbe alle linee azere in costruzione.

Tuttavia, la decisione di iniziare i lavori potrebbe non essere stata presa solo da Yerevan.

Secondo il quadro di attuazione del TRIPP firmato a gennaio dagli Stati Uniti e dall'Armenia, tutti i lavori di sviluppo all'interno del corridoio TRIPP, comprese le linee di trasmissione elettrica, saranno condotti da una joint venture tra Stati Uniti e Armenia che deve ancora essere costituita.

Denominata "The TRIPP Development Company", Washington deterrà una quota di controllo del 74% nell'impresa, mentre Yerevan deterrà la quota rimanente. La JV godrà del monopolio su tutti i lavori di sviluppo nel corridoio per 49 anni. La società non è ancora stata costituita e non è ancora chiaro come intende operare. L'accordo quadro di attuazione in sé non è vincolante.



AzerEnergy ha avviato i lavori su tratti di linea elettrica nell'Azerbaigian continentale e nell'enclave di Nakhchivan. (Foto: gov.az)

Il quadro normativo prevede la creazione di veicoli speciali (SPV) separati per le diverse componenti infrastrutturali, ciascuno responsabile della governance, del finanziamento e dei modelli operativi più adatti a ciascun progetto. Tutto ciò significa che potrebbe volerci del tempo prima che i lavori per la realizzazione di una linea elettrica TRIPP in Armenia inizino.

Una volta completata, la linea elettrica consentirà la trasmissione di energia dal bacino del Caspio alla Turchia e da lì all'Europa. L'Azerbaigian sta collaborando con il Kazakistan e l'Uzbekistan per facilitare la trasmissione dell'elettricità generata da fonti rinnovabili in Asia centrale verso l'Europa.

Oltre alle due nuove linee elettriche, AzerEnergy ha anche annunciato l'intenzione di costruire una linea di trasmissione a 400 kV lunga 230 chilometri, da Nakhchivan alla Turchia. Lo scorso anno, Turchia e Azerbaigian avevano annunciato l'intenzione di realizzare una nuova interconnessione, tramite il gestore di rete turco TEIAS, ma i due Paesi non hanno ancora finalizzato i dettagli di un'eventuale espansione o ammodernamento pianificato dei due collegamenti di trasmissione a linea singola da 154 kV esistenti. Una volta costruita, la linea da 400 kV costituirà la spina dorsale dell'infrastruttura di trasmissione di energia per le esportazioni dall'Asia centrale verso l'Europa. L'Azerbaigian sta inoltre collaborando con Georgia, Romania e Ungheria a un progetto di trasmissione di energia attraverso il Mar Nero, oltre alla tratta UE attraverso la Turchia.